



ECODREAMING – IL SETTORE DEL RICICLAGGIO DEGLI ELETTRODOMESTICI USATI ANCORA ALL'ATTENZIONE

Oggi 5 ottobre 2017 i lavoratori aderenti alle ns.organizzazioni sindacali sono presenti qui di fronte alla Regione Veneto per un incontro cui partecipiamo sulle misure di sostegno al reddito nella azienda Ecodreaming di Fossò (VE), che da quasi 3 mesi non corrisponde gli stipendi ad una trentina di lavoratori di cui 25 operai. L'incontro è stato richiesto dalle organizzazioni sindacali presenti nello stabilimento.

Recentemente c'è stato un incontro con il Sindaco di Fossò che ha garantito il suo interessamento sia a favorire il subentro di una azienda del settore sia ad una eventuale procedura di integrazione salariale.

Questa Azienda ha cambiato nome e proprietari almeno tre volte nell'ultimo decennio, prima si chiamava Sira, poi era uno dei quattro stabilimenti di Stena Technoworld multinazionale svedese del settore, quindi dal 2013 è stata rilevata da Terracube ed avviata con il nome di Ecodreaming.

Come in questo caso dalla scorsa estate i lavoratori di Ecodreaming non percepiscono lo stipendio (a parte un acconto di luglio). Il proprietario di maggioranza quasi totale dell'Azienda (85%) non ha sopperito alle necessità aziendali, i lavoratori sono stremati.

Nei fatti questo stabilimento è sempre rimasto, eccezion fatta per il periodo di Stena, sotto il controllo di un unico datore di lavoro e gestore di numerose aziende del settore, Fabio Cavinato. Costui di fatto è venuto in stabilimento, forte della sua quota azionaria ma contrariamente ai suoi poteri, a determinare il bello e il brutto tempo, per tutti questi 4 anni in cui l'azienda ha rilevato lo stabilimento da Stena.

Inoltre va detto che la lotta dei lavoratori di Ecodreaming è ripresa due settimane fa, dopo le lotte del 2012-2013, anche a causa delle condizioni gravi in cui si trova lo stabilimento, che va parzialmente bonificato e in cui vi sono macchine che devono essere sistemate. Ora è in corso una trattativa che pare importante con un'altra azienda del settore che si farebbe carico degli stipendi arretrati e delle liquidazioni.

I lavoratori hanno indetto uno sciopero ad oltranza una prima volta il 11 settembre, poi interrotto, quindi dal 24 settembre, d'accordo tutte le OO.SS. presenti in azienda. E' importante che le Aziende di riciclaggio possano fare bene il loro lavoro e che siano Aziende serie nel rispetto delle retribuzioni e delle condizioni di sicurezza e di lavoro. Il 27 settembre in assemblea tutti i lavoratori hanno preso la comune decisione di indire un presidio innanzi la sede della Regione per il 5 ottobre.

Le ns.Organizzazioni sindacali hanno stipulato un accordo di collaborazione relativamente a questa vertenza e rivendicano la partecipazione a tutti i tavoli istituzionali ed a tutte le trattative sindacali aziendali, che come in passato le hanno viste presenti.

D'accordo che il potere decisionale sulla vertenza sia dell'assemblea dei lavoratori, che ha deciso di essere presenti ed informare la cittadinanza di Venezia della vertenza in corso.

ADL Cobas

www.adlcobas.it

SLAI PROL COBAS

www.slaiprolcobasmarghera.org

fip 05-10-2017 piazza Municipio, 14 - Marghera